

CONTRO L'INDIFFERENZA.
A 80 ANNI DALLA PROMULGAZIONE DELLE LEGGI RAZZIALI
Incontro con Vera Vigevani Jarach
Aula magna IC Spiga, venerdì 26 ottobre 2018, dalle 12:45

Milano, 26 ottobre – “Contro l'indifferenza. A 80 anni dalla promulgazione delle leggi razziali” è il titolo dell'incontro che si è svolto oggi presso l'IC Spiga con Vera Vigevani Jarach, esule, tra le fondatrici delle Madres de Plaza de Majo. Ex alunna di questo istituto, fu tra i bambini vittime delle leggi razziali emanate in Italia dal fascismo.

Gli studenti di III secondaria di primo grado hanno ascoltato la sua testimonianza e dialogato con lei. A fare gli onori di casa la dirigente scolastica Armida Sabbatini; presenti tra le autorità Laura Galimberti, assessore all'Educazione e all'Istruzione del Comune di Milano, e il nuovo dirigente dell'Ufficio Scolastico AT Milano e Città metropolitana, Yuri Coppi. “Ci tenevo molto a venire qui oggi – ha detto –, è un'occasione importante: siamo ad 80 anni dalle leggi razziali che avrebbero portato poi alla Seconda Guerra Mondiale. La Memoria va tenuta viva perché la storia non si ripeta”. Ha poi sintetizzato un excursus sugli eventi del '900 che gli studenti e Vera Vigevani Jarach hanno seguito con grande attenzione.

Subito dopo la testimonianza di Vera: “In questa scuola mi hanno insegnato cose preziose che mi sarebbero servite in futuro. Ho un affetto particolare per la Spiga. Sono stata alunna qui, ma per pochi mesi: un professore con grande saggezza e cuore ha ospitato i bambini cacciati da altre scuole. E' stata la prima volta in vita mia che ho conosciuto un'ingiustizia, ma ho anche conosciuto un Giusto”. E ha continuato: “Oggi voi ragazzi avete mille possibilità di conoscere la verità su quanto accade. Avete a portata di mano i media, i libri, e tante maniere per agire voi stessi. Ma non fatelo da soli”. Questo anche a proposito degli eventi che hanno portato alla nascita, in Argentina, dove era andata a vivere e vive tuttora, del movimento delle Madri di Plaza de Majo. “Coltivate lo spirito critico, diventate persone che si prendono responsabilità. La Memoria è essenziale, perché la storia a volte si ripete, ma se c'è Memoria si può fare in modo che certi fatti terribili non accadano più. Mai più silenzio!”.

Laura Prinetti
MIUR - Ufficio Scolastico AT Milano e Città Metropolitana
Relazioni con i Media e Comunicazione Istituzionale
Via Soderini, 24 - 20146 Milano
02.92891.592
lauramaria.prinetti@istruzione.it

